

Un pensiero dalla predicazione

La parola greca che significa "fede", vuol dire sia "fedeltà", sia "fiducia". Noi allora possiamo interpretare così l'affermazione di Paolo: "La giustizia di Dio si rivela dalla sua fedeltà alla nostra fiducia".

Anzitutto la "fedeltà" di Dio. Dio non ha dimenticato e non ha mai abbandonato l'umanità. Al di là d'ogni cosa, resta per sempre la sua "fedeltà" verso di noi, la profonda concordanza fra quello che Dio vuole e quello che - ce ne rendiamo conto oppure no - anche noi vogliamo, anelando alla nostra libertà. "Noi", dice la *Seconda lettera di Pietro*, "aspettiamo un nuovo cielo e una nuova terra, nei quali abiterà la giustizia" (3, 13). E la giustizia sarà proprio questo: il Dio fedele farà ciò che ci ha promesso, e perciò ciò che giusto. Ci farà dono della libertà che abbiamo perso... che non abbiamo più... e in noi, liberati e perciò liberi, troverà compimento la giustizia di Dio.

Parliamo ora della nostra "fiducia". È la fede di chi vive in maniera giusta l'Alleanza col Signore che ora si è allargata a abbracciare tutti i popoli, e si aspetta da lui "cielo nuovo e terra nuova". La fede di chi si affida interamente a Dio, perché sa che "egli si prende cura di noi" (cfr 1 Pietro 5,7). Si è già preso cura di noi, una volta per tutte, nel suo Figlio Gesù.

Proprio poi perché Dio, nella sua potenza sempre in atto, si prende cura di noi in Gesù, chi è "affaticato e stanco" trova sollievo. Per lui e per tutti coloro ai quali l'evangelo è stato proclamato e che abbiamo creduto, si compie la promessa: "Il giusto vivrà per fede".

Un'ultima domanda: quando noi precisamente siamo giusti?

Quando da prigionieri rinchiusi nella torre/prigione della nostra fragilità e del bisogno che abbiamo di essere tratti fuori dalla spirale delle nostre angosce e delle nostre paure, ci facciamo "sentinelle", e cioè rivoliamo con fiducia e speranza il nostro sguardo alla rivelazione che viene a noi da Dio nel suo *Evangelo*. Non vi è altra giustizia umana che quella di chi si presenta al tribunale di Dio, e trema e spera. Chi fa questo "vivrà".

Sì, noi vivremo per la fedeltà di Dio, E vivremo per la nostra fede. Si dica in un modo o nell'altro, la realtà è sempre quella.

La fedeltà di Dio per noi qui oggi sta nel fatto che Egli ci si fa incontro nell'annuncio dell'*Evangelo*, e pronuncia il suo "no" a quello che siamo, per proclamare in Cristo il "sì" che ci rinnova e salva. La nostra fede è il timore reverenziale, quel turbamento che è pace, e quella pace che è turbamento, con cui acconsentiamo al "no" divino, fiduciosi che per noi tutto già è diventato "sì".

Ecco allora: là dove "la fedeltà di Dio" incontra "la fede dell'uomo", là si rivela la sua "giustizia". Là "il giusto vivrà".

Questo è il tema, questo è l'*Evangelo* dell'*Epistola di Paolo ai Romani*. È il senso e il cuore del nostro essere cristiani riformati...

Ruggero Marchetti

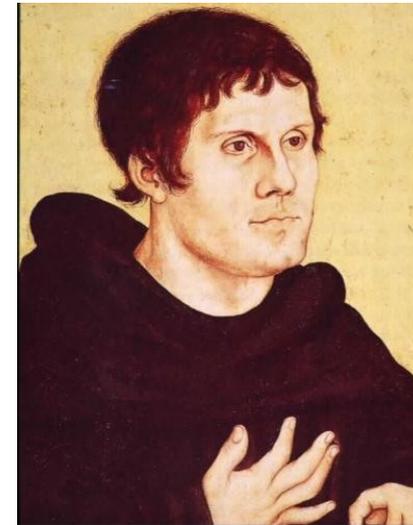


Chiesa evangelica valdese
di San Germano Chisone

domenica 1° novembre 2020
celebrazione della Riforma

"Nessuno può porre altro fondamento di quello che è già posto, cioè Gesù Cristo"
(1 Corinzi 3 , 11)

Past. Ruggero Marchetti



Romani 1 , 16 - 17

Infatti, non mi vergogno dell'evangelo, perché è potenza di Dio per la salvezza di ognuno che crede, anzitutto giudeo e poi anche greco.

In esso, infatti, la giustizia di Dio si rivela da fede a fede, come è scritto: "Il giusto vivrà per fede".

ORDINE del CULTO
Organo : Alida Long

1 - Proclamazione della grazia di Dio

Preludio musicale

Saluto e accoglienza

INNO 5 1

*1 . Destati, o popolo dei santi, loda il Signor con lieto zel;
salgano i cantici festanti dal cuor dei giusti al Dio fedel!
Armoniosi accenti dicano alle genti di Dio la maestà.
E con allegrezza l'alta sua grandezza tutti esaltiamo.*

Salmo 45 , 1-5
Preghiera di lode

INNO 5 2

*2 . Dalla celeste eterna sede tutti ci guida il Creator;
l'opere nostre sempre ei vede: Egli ha formato i nostri cuor.
Egli, santo e giusto, dal suo trono augusto il mondo osserva ognor.
Vigila severo sul creato intero dall'alto cielo.*

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Franco Avondet)

Preghiera d'illuminazione

Letture bibliche : **ABACUC 2 , 1 - 4 ; 1 CORINZI 1 , 18 - 25**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **ROMANI 1 , 16 - 17**

Stacco musicale

PREDICAZIONE (seconda parte)

Confessione di fede dal *Piccolo Catechismo* di Martin Lutero

INNO 45 1.2

*1 . La forte rocca è il mio Signor, il difensor verace!
Se cruda angoscia strazia il cuor, è Lui la nostra pace.
L'antico tentator, armato di furor e inique frodi, mai cessa il suo tramar;
nessun quaggiù lo può domar.
2 . Chi in sé confida perirà: per lui tutto è perduto.
Ma il Padre un uomo scelto ha già che lotta in nostro aiuto.
Chi sia domandi tu? Egli è il Signor Gesù, il Re di Gloria.
Lui sol ci salverà e l'Avversario abatterà.*

3 - Comunione in Cristo

Celebrazione della Cena del Signore

Invito / Preghiera eucaristica

INNO 42 1.3

*1 . Ti loderò, Signor, con tutto il cuor;
io racconterò le tue meraviglie, la grande tua bontà.
Ti loderò, Signor, con tutto il cuor, - perché mi riempi di felicità. Alleluia!*

3 . Cantate al Signor il liberator:

*lodiamo colui che ha fatto fiorire la nuova umanità.
Cantiamo al Signor: Egli è vincitor; - nessuno potrà sconfiggere il suo amor. Alleluia!*

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli. Amen

Istituzione (Luca 22 , 14-20) / Preghiera di comunione

INNO 213 1.2.3

*1 . Cristo è il pane, oh gran mistero, per noi sceso già dal ciel;
è di vita il cibo vero nutrimento ai suoi fedel.
2 . Questo pane ci rammenta di Gesù l'immenso amor,
il suo cuore rappresenta, dato per i peccator.
3 . Questo vin per noi figura del suo sangue ognor sarà;
finché nell'età futura Egli a noi ritornerà.*

Frazione e Elevazione / invito / Comunione
Azione di grazie

AVVISI

Preghiera d'intercessione

INNO 45 3

*3 . Se in questo mondo impera il mal, già pronto a divorarci,
l'immenso suo poter fatal non potrà mai piegarci.
L'orgoglio e l'empio error del grande tentator aon già umiliati
Dio dona libertà, la sua Parola vincerà.*

Benedizione (Romani 15 , 5-7)

Amen cantato

RACCOLTA delle OFFERTE

Postludio musicale